

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
14\6\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviata per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 1483\2014, ruolo Fabrizio e n. 1180\2013, 1181\2013, 1182\2013, 1040\2014, ruolo De Filippis).

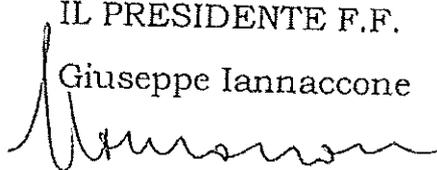
In relazione alla causa n. 1031\2014, nomina relatore il Cons. De Filippis, stante l'incompatibilità del Cons. Di Girolamo, al quale la causa era stata tabellarmente assegnata, e fissa per la precisazione delle conclusioni l'udienza del 27\3\2018.

Delle cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate quelle iscritte nel 2010; le cause iscritte nel 2011 sono rinviata al 24\1\2017; le restanti al 27\3\2018.

L'Aquila, 26\5\2016

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato Telematicamente
il 27-5-16